

UNO SCRIGNO PREZIOSO...

In questo scrigno è custodito un telo prezioso, molto prezioso che risale a moltissimi anni fa. Dovete sapere bambini che venne ritrovato in un angolo di un castello da un giovane cavaliere di nome Goffredo. In questo scrigno era conservato un telo chiamato Sindone su cui vi è rappresentata l'immagine di un uomo che assomiglia a Gesù e forse potrebbe essere proprio lui.

Goffredo decise di far vedere a tutti quel telo così speciale e così lo aprì e lo mostrò a tutti. Pensate quel telo era così interessante che andò anche a vederlo lo stesso Papa.

Un giorno il cavaliere Goffredo morì e la Sindone venne consegnata insieme allo scrigno ad un altro uomo importante che si chiamava Ludovico. Ludovico pose lo scrigno in una chiesa al sicuro ma purtroppo una notte scoppiò un grande incendio che bruciò alcune parti del telo. Presto il telo venne portato da delle suore molto brave a ricamare e a riparare i vestiti e queste con molta cura cercarono di riparare quel telo così importante. E quando il lavoro fu terminato la sindone venne nuovamente esposta per essere vista da chiunque la volesse vedere.

Ma la storia non finisce qui..

Sapete che cosa successe ancora? L'importanza di quel telo crebbe e crebbe moltissimo e molti cercarono di impossessarsene e passò di mano in mano fino a quando un giorno arrivò a Torino...già proprio così la Sindone arrivò a Torino e venne posta nella chiesa più importante di Torino: la chiesa di San Giovanni. Qui per paura che la sindone si rovinasse venne inserita in uno scrigno ancora più resistente di quello in cui era conservata. Ma un brutto giorno.. anzi una brutta sera, in quella chiesa scoppiò un grande incendio e di nuovo la Sindone era in pericolo.

Andava assolutamente salvata e così dei vigili del fuoco molto coraggiosi cercarono di mettere in salvo quel telo così importante e dopo molta fatica e molte preghiere la sindone fu salva. E Nuovamente il telo venne mostrato al mondo intero! La Sindone è così importante che viene mostrata molto raramente, quest'anno la si potrà vedere ma chissà quanti anni passeranno prima che sia mostrata un'altra volta.

Nel prossimo racconto scopriremo perché...